

popolo propone una legge vietante ai senatori di tener vascelli ch' eccedano la portata di otto tonnellate, e di usarne per altro oggetto che quello di trasportare derrate dalle proprie terre. C. Flamino fu il solo senatore che acconsentì a questa legge (Tito-Livio lib. XXI c. 63). Arrivo del medico Archagato dal Peloponneso in Roma sotto il consolato di L. Emilio e di M. Livio, l'anno 535 di Roma giusta Plinio (lib. XXIX c. 1) seguendo il calcolo varroiano. Questo medico, il primo che sia stato accolto dai Romani, ottenne dapprincipio il diritto di cittadinanza ed un salario a carico della repubblica: ma ne fu poascia discacciato (Plinio). Senato-consulso sotto questo consolato per demolire i delubri eretti ad Iside ed a Serapide, divinità straniere. Furono atterrati dallo stesso console Emilio (Val. Mass. lib. I c. 3 n. 3).

Consoli: P. Cornelio Scipione, Tib. Sempronio Longo, entrano in carica il 15 marzo romano 536, 19 aprile juliano 218 av. G. C.

218.-217. L'ordine dato dal senato di demolire i delubri inalzati a Dei stranieri ed il zelo del console per l'esecuzione di questo senato-consulso, portarono i pontefici affezionati alla religione ed al culto stabilito, a prolungare con un'intercalazione l'anno consolare. Principio della seconda guerra punica. Tito Livio (lib. XXX c. 44) lo colloca sotto il consolato di P. Cornelio e T. Sempronio, 23 anni dopo la pace che terminò la prima (l'anno 513); l'anno 5.^o, secondo Aulo Gello (lib. XVII c. 21) dopo il primo divorzio fatto in Roma da Carvilio Ruga al principio dell'anno 523. Eutropio (lib. III c. 7) assegna per primo anno di questa guerra il consolato precedente, in cui essa fu dichiarata, e nel quale avvenne la presa di Sagunto, e la infruttuosa negoziazione della seconda ambascieria dei Romani a Cartagine. Mentre i consoli erano intenti a far la leva delle truppe, e gli altri apprestamenti militari, il senato fece stabilire le due colonie a Cremona ed a Piacenza (Polib. lib. III c. 40 Vell. Patrc. lib. I c. 14). Alcuni popoli Galli attaccano queste colonie obbligando i Romani a ritirarsi a Modena cui strin-